

Lima, 31 maggio 2021

Perù: Telespazio porta Internet nelle scuole e nelle strutture sanitarie prioritarie delle regioni amazzoniche

- **Il contratto è stato firmato tra Telespazio Argentina e Pronatel, il Programma Nazionale delle Telecomunicazioni peruviano**
- **Il progetto è stato ufficialmente avviato venerdì 28 maggio alla presenza del Ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni peruviano Eduardo Martín González Chávez**
- **La società garantirà il collegamento satellitare a 1316 siti che saranno dotati anche di un hotspot a beneficio delle comunità locali**
- **Leonardo, insieme a Telespazio, conferma il proprio impegno per eliminare il digital divide in ogni parte del mondo anche attraverso l'utilizzo della tecnologia satellitare**

Telespazio Argentina, società controllata di Telespazio - una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%) -, si è aggiudicata un contratto con Pronatel, il programma nazionale peruviano delle telecomunicazioni (*Programa Nacional de Telecomunicaciones*), per portare la connessione internet satellitare a scuole e strutture sanitarie prioritarie dell'area amazzonica del Paese.

L'accordo è stato firmato nell'ambito del programma CONECTA SELVA del Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni del Perù e rientra nel piano straordinario del governo per portare internet nelle zone rurali e nei luoghi di interesse sociale per l'emergenza nazionale dovuta al Covid-19.

Il progetto è stato ufficialmente avviato venerdì 28 maggio con l'installazione della prima antenna in una scuola di San Jose, nel dipartimento di Ucayali, alla presenza del ministro dei Trasporti e delle Comunicazioni peruviano Eduardo Martín González Chávez, del vice ministro delle Comunicazioni Diego Eloy Carrillo Purin, e del direttore del programma Pronatel Carlos Lezameta Escribens.

Nell'ambito del progetto, Telespazio garantirà il collegamento alla rete web a 1316 siti, di cui 1212 sono scuole, posti nella foresta che copre gran parte delle regioni di Amazonas, Loreto, Madre de Dios e Ucayali.

Telespazio in ogni sito installerà una antenna VSAT (Very Small Aperture Terminal) per fornire connessione web via satellite. Ogni scuola, ad esempio, sarà fornita di una rete wifi, con router e computer in grado di gestire software con contenuti educativi. All'esterno degli edifici sarà inoltre installata una torre con un hotspot a beneficio delle comunità locali. L'accordo prevede anche l'installazione di sistemi energetici in grado di garantire, attraverso pannelli solari e batterie, la fornitura di energia elettrica sostenibile.

Il contratto ha un valore di circa 20 milioni di dollari con una durata di quasi 3 anni.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nel campo dei servizi spaziali: dalla progettazione e sviluppo di sistemi spaziali, alla gestione dei servizi di lancio e controllo in orbita dei satelliti; dai servizi di osservazione della Terra, comunicazioni integrate, navigazione e localizzazione satellitare, fino ai programmi scientifici. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite in 60 anni di attività, le proprie infrastrutture, la partecipazione a programmi spaziali come Galileo, EGNOS, Copernicus e COSMO-SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%); nel 2020 ha generato un fatturato di 540 milioni di euro e può contare su 3000 dipendenti in nove Paesi.

Alessandro Caranci, responsabile della Linea di Business Satellite Communications di Telespazio, ha dichiarato: *“Questo accordo dimostra il ruolo che la tecnologia satellitare può avere nel mercato della connettività a banda larga, una tecnologia che può essere implementata in tempi ragionevoli e con costi sostenibili anche nelle zone più remote. Telespazio è pronta a supportare le politiche dei Governi e le scelte tecnologiche degli operatori commerciali, come fatto in Italia con Open Fiber, attraverso le proprie soluzioni di connettività satellitare, sia al fine di accelerare gli interventi già in essere che per garantire in tempi certi l’accesso a servizi di larga banda alla totalità della popolazione”*.

L’iniziativa è coerente con l’impegno di Leonardo per una digitalizzazione inclusiva, motore di uno sviluppo sostenibile, che ha tra i suoi requisiti il superamento di diseguaglianze e barriere nell’accesso a servizi di connettività sicuri e affidabili, come, tra l’altro, anche previsto nel piano strategico Be Tomorrow – Leonardo 2030.